



**TEAM WORKING.** Da buona pratica a competenza distintiva per l'organizzazione che apprende

# La forza dell'intelligenza collettiva

**Se lavorare in team non si limita a una pratica gestionale, ma viene vissuto come patrimonio intellettuale e tratto distintivo del know how e della cultura d'impresa, i benefici per le persone e per l'organizzazione si moltiplicano**

di Angelo Battista

**N**ell'attuale scenario competitivo, caratterizzato da instabilità e forte turbolenza dei mercati, debolezza della domanda e prospettive incerte di crescita, lavorare in team è diventato un *must*, una scelta obbligata non più procrastinabile per la maggior parte delle imprese e organizzazioni, pubbliche e private. Le quali cominciano ad apprezzarne i vantaggi e a considerarlo non solo una buona pratica, utile per migliorare la produttività e l'efficienza operativa interna, ma anche un'autentica *competenza distintiva*, indispensabile per sostenere la crescita, affermarsi nel mercato e presidiare con maggiore efficacia l'area risorse umane. D'altra parte, è proprio in quest'area di business così strategica che i vantaggi e i benefici del lavoro di squadra si percepiscono con più evidenza e immediatezza. Team working, quindi, come competenza poliedrica (*multitasking*), che ogni organizzazione può utilizzare a proprio vantaggio per vari fini: promuovere il cambiamento, semplificare la complessità gestionale, creare valore percepito da parte del cliente, innovare prodotti e servizi, e soprattutto motivare i collaboratori a dare il meglio di sé e a sentirsi parte integrante di un sistema partecipativo, che considera le persone risorse da valorizzare e non costi da gestire.

## Che cos'è davvero un team

Qualsiasi team è, per definizione, un'entità "task oriented" finalizzata a uno scopo da conseguire, un obiettivo specifico da raggiungere, una missione da compiere. Per le imprese che competono per la leadership di

mercato o l'eccellenza nel servizio, il team working si qualifica come fattore competitivo nevralgico con duplice finalità: rendere più efficiente e competitiva l'impresa, per aiutarla a differenziarsi in una prospettiva dinamica di miglioramento continuo e sviluppo organizzativo; promuovere e sostenere la crescita personale e professionale dei componenti del team.

Da tali macrofinalità, funzionalmente interdipendenti, derivano numerosi vantaggi e benefici sia per le persone che per l'organizzazione. Per quanto riguarda le persone, i benefici del team working sono declinabili in tre distinte dimensioni: psicologica, emozionale, relazionale (indicate in tabella).

## I vantaggi per le persone

**Dimensione psicologica.** Coloro che hanno sperimentato personalmente nella propria realtà operativa e professionale i vantaggi del team working, quasi mai sono disposti a tornare indietro, accettando ruoli, compiti e modalità di interazione che poco hanno a che fare con le logiche, i principi e le regole del lavoro in team. Il primo beneficio, in ordine di importanza, consiste nel fatto che le dinamiche relazionali di gruppo promuovono spontaneamente nelle persone una maggiore consapevolezza di sé, ovvero una conoscenza più ampia e profonda delle proprie capacità, attitudini, inclinazioni e caratteristiche di personalità. È una condizione assolutamente imprescindibile in qualsiasi percorso di crescita personale, volto a far luce sui propri punti di forza, aree di criticità e prospettive di miglioramento. Per questo, una consapevolezza di tipo olistico, coniuga-



**Angelo Battista** è sociologo del lavoro e docente di "empowerment organizzativo" presso l'Università Lum "Jean Monnet" Casamassima - Bari